

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
10.01.00	COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE	2	D

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline economiche o socio-economiche o economico- statistiche
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. espleta, nell'ambito del Sistema statistico nazionale (SISTAN) i compiti di ufficio di statistica della Regione e quelli di ufficio di statistica della Prefettura e in particolare:
 - a. tiene i rapporti con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e con gli altri organi statali e regionali del Sistan e coordina le relazioni tra questi ultimi e i soggetti facenti parte del Sistema statistico regionale (SISTAR); comunica all'Istat le rilevazioni statistiche di interesse regionale per le ulteriori valutazioni ai fini dell'inserimento nel programma statistico nazionale;
 - b. accerta e contesta le violazioni connesse all'omessa o all'errata comunicazione di dati necessari alle rilevazioni dei programmi statistici;
 - c. intrattiene i rapporti con le strutture e gli enti operanti nel settore della statistica dei paesi dell'Unione Europea;
2. esercita la funzione di coordinamento operativo dell'attività statistica a livello regionale e di direzione del Sistema statistico regionale della Valle d'Aosta (SISTAR-Vda), in particolare coordinando sotto il profilo tecnico i referenti in materia di statistica dei Dipartimenti e i responsabili degli osservatori regionali, nonché individuando le nomenclature e le metodologie di base da adottare e i dati statistici ufficiali da diffondere; tra l'altro, nell'esercizio della funzione di coordinamento operativo:
 - a. acquisisce le designazioni per la costituzione o il rinnovo del Comitato d'indirizzo e coordinamento per la statistica regionale, ne assicura la segreteria e ne presiede i lavori;
 - b. predispone il programma statistico regionale, richiedendo alle strutture competenti per materia, compresi gli osservatori regionali, e agli enti regionali i dati necessari;
 - c. fornisce l'informazione statistica ufficiale della Regione e valida le informazioni statistiche riferite all'Amministrazione regionale;
 - d. cura la pubblicazione e la diffusione delle statistiche ufficiali della Regione, oltre che la trasmissione periodica dei dati ufficiali elaborati nell'ambito del SISTAR-VdA agli enti ed organismi che ne fanno parte e consente l'accesso ai dati per fini di studio e ricerca;
3. contribuisce alla promozione e allo sviluppo, a fini statistici, degli archivi e delle raccolte di dati amministrativi;
4. cura le sperimentazioni finalizzate alla definizione di metodologie e indicatori relativi alla misurazione dei fenomeni economici e sociali;
5. collabora all'attività di formazione e di aggiornamento dei dipendenti regionali che elaborano statistiche di settore di competenza regionale;
6. fornisce supporto tecnico-metodologico alle strutture regionali per la realizzazione di studi e analisi e per la progettazione, elaborazione e realizzazione di sistemi di monitoraggio e attività di valutazione.
7. contribuisce al processo di programmazione dell'Amministrazione, in particolare:
 - a. supporta sotto il profilo tecnico-metodologico le Strutture regionali nella formazione di piani e programmi, al fine di assicurarne coerenza, adeguatezza, integrazione e coordinamento degli

obiettivi e delle azioni;

- b. svolge attività di monitoraggio e valutazione dei piani e programmi regionali e effettua il monitoraggio dei relativi indicatori.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale
- Competenze professionali nell' analisi e nella lavorazione dei dati e nello studio dei *trend* sociali ed economici.

<i>CODICE</i>	<i>DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	<i>LIVELLO</i>	<i>GRADUAZIONE</i>
10.05.00	CONTROLLO DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI PARTECIPATI	2	C

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline economiche o giuridiche
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. mantiene l'inventario delle società e degli enti partecipati ed è componente del Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) con funzione di aggiornamento dell'anagrafica degli enti censiti;
2. provvede alla gestione finanziaria e tecnica delle partecipazioni regionali;
3. esamina tecnicamente i progetti di bilancio e predispone gli atti di competenza del socio Regione, anche intrattenendo i rapporti con i delegati della Regione, in preparazione delle assemblee societarie, potendo, inoltre, partecipare alle Assemblee societarie in rappresentanza della Regione, su delega del Presidente;
4. supporta, quando richiesto, le strutture competenti per materia, nell'esame tecnico dei progetti di bilancio degli enti partecipati per la loro approvazione o la concessione di contributi;
5. esprime parere, per la Regione, sulle modifiche statutarie delle società partecipate dalla Regione;
6. effettua l'istruttoria e predispone gli atti di competenza nei casi di aumenti di capitale e di acquisizione di nuove partecipazioni societarie da parte della Regione;
7. propone la definizione degli atti per l'esercizio del controllo analogo, anche congiunto, nei confronti delle società in house della Regione e partecipa ai relativi tavoli di coordinamento;
8. propone, in raccordo con le strutture competenti per materia, gli obiettivi strategici in seno al documento di programmazione strategica regionale, ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 20/2016;
9. effettua la revisione ordinaria delle partecipazioni regionali, analizzando l'assetto complessivo delle medesime, secondo le previsioni di cui all'articolo 20 TUSP, proponendo gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale;
10. determina la consistenza del Fondo perdite società partecipate di cui all'articolo 21 del d.lgs. 175/2016;
11. esprime parere sulle proposte di composizione collegiale degli organi amministrativi della società a controllo indiretto regionale, ai sensi dell'articolo 2bis, comma 3, della l.r. 20/2016;
12. esprime parere sui regolamenti di reclutamento del personale delle società a controllo pubblico regionale, ai sensi dell'articolo 5, della l.r. 20/2016;
13. predispone la reportistica periodica nei confronti della Corte dei conti e dello Stato in materia di società e di enti partecipati;
14. effettua la riconciliazione dei debiti e dei crediti di cui al d.lgs. 118/2011 tra l'Amministrazione regionale e le società e gli enti partecipati e ne trasmette l'esito al Collegio dei revisori;
15. coordina le iniziative regionali in materia di trasparenza e anticorruzione nei confronti delle società e degli enti partecipati, raccordandosi con il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
16. gestisce, in collaborazione con il Segretario generale, i procedimenti di nomina e designazione, negli enti e nelle società partecipate direttamente o indirettamente, di competenza della Giunta regionale regolati dalle l.r. 11/1997 e l.r. 20/2016;

17. è responsabile del procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di associazioni e fondazioni e della tenuta dei relativi registri, regionale e nazionale;
18. propone la definizione delle convenzioni per la gestione della Casa da gioco e ne cura l'attuazione
- per gli aspetti non di specifica competenza della S.O. Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio, contratti e Casa da gioco - assicurando i rapporti con il gestore.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale
- Esperienza professionale maturata nel settore finanziario ed economico-gestionale.

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
13.04.00	SANZIONI AMMINISTRATIVE	2	C

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline giuridiche
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. gestisce i procedimenti e le attività concernenti:
 - la contestazione delle violazioni in materia di assegni bancari;
 - la decisione di ricorsi;
 - l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie e l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie consistenti nella privazione o sospensione di facoltà e di diritti a seguito di contestazioni di violazioni amministrative;
2. verifica i requisiti morali dei titolari di patenti di guida;
3. rappresenta in giudizio il Presidente della Regione, anche nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, nelle opposizioni a provvedimenti sanzionatori proposte al Tribunale e al Giudice di pace e cura la predisposizione dei relativi atti difensivi;
4. provvede in ordine alla riscossione coattiva dei crediti derivanti dal mancato pagamento di sanzioni amministrative conseguenti a ordinanze-ingiunzioni emesse dal Presidente della Regione, anche nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, e a verbali di contestazione di violazioni amministrative del Codice della strada;
5. è individuato quale Responsabile della gestione documentale dell'AOO di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 61 del d.P.R. 445/2000, dell'art. 44, comma 1-bis del d.lgs. 82/2005 e delle Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale in Giurisprudenza
- Esperienza professionale nel settore delle sanzioni amministrative e della depenalizzazione degli illeciti

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
67.03.00	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2	C

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline tecniche (architettura o ingegneria)
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nel settore della pianificazione del territorio, dell'ambiente e dell'urbanistica

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. organizza e garantisce:
 - l'applicazione delle norme regionali e nazionali in materia di urbanistica;
 - l'attuazione del Piano territoriale e paesistico (PTP) regionale attraverso i piani regolatori comunali, provvedendo anche a coordinare i lavori per la sua riconsiderazione e revisione;
2. definisce gli indirizzi per l'attuazione della normativa urbanistica in Regione da parte dei Comuni e svolge attività di supporto e di consulenza agli enti locali in materia di urbanistica e di applicazione del Piano territoriale e paesistico regionale;
3. garantisce il raccordo tra le strutture regionali e nazionali in materia e la gestione dei programmi nazionali e comunitari in materia urbanistica;
4. svolge attività di ricerca e di divulgazione delle informazioni in materia urbanistica;
5. provvede alla gestione delle procedure istruttorie previste dalla normativa urbanistica regionale finalizzate all'adozione degli atti di competenza della Giunta regionale e quelle relative all'approvazione delle deroghe urbanistiche;
6. organizza e gestisce le procedure di istruttoria per l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti;
7. predispone e verifica lo stato di attuazione della normativa edilizia regionale per individuare le criticità applicative, per definire gli eventuali correttivi procedurali e interpretativi e per proporre l'adozione di modifiche normative, anche volte alla riqualificazione e al recupero del patrimonio edilizio esistente;
8. provvede alla promozione ed allo sviluppo della bio-edilizia, nonché alla diffusione della sostenibilità ambientale in edilizia, anche mediante iniziative pubbliche e private rivolte al corretto utilizzo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico;
9. sovrintende e gestisce il sistema delle conoscenze territoriali (SCT) e il sistema cartografico regionale ed è responsabile dei dati e delle informazioni tecniche che vi afferiscono, per quanto di competenza;
10. collabora con le strutture tecniche competenti per gli aspetti urbanistici nell'applicazione della normativa e le altre strutture regionali competenti nella definizione di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale;
11. coordina le attività dell'Osservatorio regionale sul consumo di suolo;
12. partecipa per le materie attinenti alla pianificazione territoriale e all'urbanistica a progetti europei e a tavoli di lavoro regionali e sovraregionali, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e del consumo di suolo;

U.O. Pareri inerenti all'urbanistica (Cod. 67.03.02)

13. gestisce lo sportello Legge Casa, rivolto ai tecnici comunali e professionisti, di consulenza per l'applicazione della l.r. 24/2009;
14. provvede alla formulazione di pareri inerenti alla normativa in materia di urbanistica ed edilizia su richiesta dei Comuni o del CELVA;
15. approva le varianti e le modifiche ai PRG secondo gli articoli 12bis, 15, 15bis, 16 e 17 della l.r.

11/98 e i regolamenti edilizi (articolo 54 della l.r 11/1998);

16. esprime i pareri e le valutazioni urbanistiche nell'ambito di procedimenti di realizzazione di opere quali fonti rinnovabili di energia, gestione dei rifiuti, coltivazione di cave, interventi sulle piste da sci, procedure di VIA e di VAS, intese e accordi di programma;

U.O. VIA e VAS (Cod. 67.03.01)

17. organizza e gestisce le procedure e le attività tecniche e amministrative e funge, a livello statale, da rappresentante regionale nei confronti del competente Ministero in seno alle procedure in materia di:

- valutazione di impatto ambientale (VIA), collaborando con gli Enti di controllo alla verifica della conformità dei progetti ad essa sottoposti e alle prescrizioni imposte, segnalando eventuali difformità;
- valutazione ambientale strategica (VAS), garantendo un'adeguata concertazione e supporto alle strutture e agli enti in fase di redazione delle relative relazioni.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale in architettura
- Esperienza professionale nella pianificazione del territorio e dell'ambiente

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
74.01.00	PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE, SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	2	B

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline economiche, giuridiche, scientifiche o sociali
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. provvede alla stesura dei documenti di programmazione regionale in materia di salute e benessere sociale e ne monitora l'attuazione, con particolare riferimento al Piano regionale per la salute e il benessere sociale e ai piani di programmazione sociali e socio-sanitari collegati;
2. gestisce e coordina sulla base della programmazione strategica, l'attuazione del Piano di zona attraverso la convocazione e gestione periodica dei tavoli interistituzionali di co-programmazione afferenti al Piano di zona medesimo;
3. cura e promuove l'integrazione socio-sanitaria nei diversi ambiti di intervento anche mediante la predisposizione di appositi protocolli tra enti in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento;
4. definisce e aggiorna, mediante il necessario confronto con l'Azienda USL, gli enti locali, le associazioni di riferimento, gli Enti del Terzo Settore e tutti i soggetti portatori di interesse coinvolti i fabbisogni territoriali di assistenza e di servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, anche al fine dell'accreditamento dei servizi stessi;
5. svolge attività di ricerca applicata nei settori sociale, sanitario e socio-sanitario, finalizzata all'analisi dei bisogni della popolazione e alla valutazione degli esiti delle politiche attuate;
6. promuove azioni di sostegno e qualificazione del terzo settore ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia;
7. svolge, negli ambiti di competenza del Dipartimento, le funzioni relative alla pianificazione e gestione dei progetti finanziati dall'Unione europea;
8. promuove e supporta attività di studio, analisi e ricerca nei settori rilevanti e di interesse strategico per le politiche regionali di salute e benessere sociale. Promuove inoltre la collaborazione con enti di ricerca, università e organismi nazionali per l'elaborazione di studi e modelli innovativi di intervento;
9. partecipa ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali finalizzati alla programmazione concertata nell'ambito della Rete della protezione e dell'inclusione sociale istituita ai sensi del d.lgs. 147/2017 in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;
10. definisce le linee strategiche di sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei sistemi di telemedicina;
11. è componente effettivo dell'Organismo Territoriale di Controllo (OTC) dell'Ambito 2: Piemonte Valle d'Aosta nell'ambito dell'ONC (Organismo Nazionale di Controllo) L. 106/2016.

U.O. Flussi informativi e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria (Cod. 74.01.01)

12. svolge, anche ai fini della programmazione socio-sanitaria e del relativo monitoraggio, attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati epidemiologici, curando il coordinamento, lo sviluppo e la piena messa in operatività dell'Osservatorio epidemiologico regionale;
13. coordina tra le strutture del Dipartimento la raccolta di dati statistici per l'alimentazione delle banche dati nazionali e regionali in ambito sociale assicurando, tra l'altro, l'alimentazione del Sistema informativo unitario dei servizi (SIUSS) dell'INPS;
14. svolge funzioni di coordinamento, controllo e convalida dei dati relativi ai flussi di attività

sanitaria del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) valorizzando i flussi informativi relativi alla salute e all'assistenza sanitaria, ivi compresi quelli relativi alla mobilità interregionale e internazionale;

15. valorizza dati descrittivi e indicatori inerenti ai bisogni di salute, di assistenza sanitaria e sociale della popolazione regionale, individuando indicatori funzionali a identificare i problemi emergenti;
16. cura gli adempimenti correlati all'anagrafica degli assistiti, al sistema Tessera Sanitaria e cura i rapporti con il MEF e SOGEI connessi alla gestione tecnica e operativa dei flussi informativi;
17. presidia il funzionamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo scambio dei flussi informativi della telemedicina;
18. finanzia e controlla gli investimenti per lo sviluppo dei sistemi informativi sanitari e sociali e per l'innovazione digitale dei servizi, inclusa l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale;

U.O. Amministrazione condivisa e Terzo Settore (Cod. 74.01.02)

19. gestisce gli interventi discendenti dalla programmazione strategica in ambito sociale per i quali l'Amministrazione regionale si è determinata a fare ricorso agli strumenti di amministrazione condivisa (co-progettazione);
20. gestisce l'Ufficio regionale unico del Registro nazionale del Terzo settore (RUNTS) e i relativi fondi statali assegnati per l'operatività dell'Ufficio, oltre che i procedimenti amministrativi di competenza e i relativi controlli sui requisiti degli ETS;

Criteri di scelta

- Laurea magistrale
- Esperienza professionale nell'ambito della programmazione gestionale e amministrativa del sistema sociale e socio-sanitario regionale
- Conoscenze relative al sistema sociale e socio-sanitario regionale e in materia di programmazione gestionale e amministrativa

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
74.02.00	PREVENZIONE, ASSISTENZA TERRITORIALE E OSPEDALIERA	2	B

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline economiche o giuridiche o scientifiche
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. provvede alla definizione delle disposizioni regionali relative ai livelli essenziali di assistenza affinché ne sia garantita l'attuazione e monitora la loro effettiva erogazione;
2. svolge funzioni di indirizzo e controllo delle attività di assistenza territoriale correlate in particolare a: assistenza sanitaria di base, territoriale, di continuità assistenziale, integrativa, specialistica ambulatoriale, compresa la procreazione medicalmente assistita, cure palliative e terapia del dolore, assistenza protesica, termale, cure domiciliari, salute mentale e dipendenze patologiche, demenze e disturbi cognitivi, medicina penitenziaria, rete territoriale di soccorso;
3. svolge funzioni di indirizzo e controllo in materia di gestione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale e ricoveri ospedalieri;
4. provvede all'elaborazione e all'aggiornamento del piano liste di attesa e del piano cronicità;
5. svolge funzioni di indirizzo e controllo delle attività relative al ricovero ordinario per acuti, *day surgery*, *day hospital* e riabilitazione, attività trasfusionale, percorso nascita, trapianti, lungodegenza post-acuzie e integrazione ospedale/territorio;
6. cura i rapporti con enti e fondazioni di ricerca in materia sanitaria;
7. provvede all'erogazione di contributi alle associazioni dei donatori di sangue;
8. provvede all'erogazione di contributi per iniziative in ambito sanitario e socio-sanitario;
9. definisce i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, con la collaborazione delle altre strutture del Dipartimento competenti in materia;
10. collabora alla definizione annuale degli indirizzi, obiettivi di salute e funzionamento dei servizi dell'Azienda USL. Definisce e disciplina i tetti di spesa per l'assistenza erogata dal privato accreditato nell'ambito dei servizi ospedalieri, socio-sanitari, psico-socio-educativi e della specialistica ambulatoriale;
11. svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di prevenzione, curando l'elaborazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e degli altri piani, programmi e strategie regionali afferenti alla prevenzione e alla promozione della salute;

U.O. Prevenzione e tutela della salute (Cod. 74.02.01)

12. svolge funzioni di controllo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle attività lavorative ubicate nel territorio regionale, adottando i relativi atti;
13. svolge funzioni di controllo in materia di prevenzione rivolta alle persone, in particolare per ciò che riguarda i piani di screening oncologici, la promozione della salute (PASSI, PASSI d'argento, OKkio alla salute), il Piano nazionale complementare (PNC) – misura ambiente/salute;
14. svolge funzioni di controllo in materia di igiene e sanità pubblica, adottando i relativi atti, in particolare: polizia mortuaria; notifica delle malattie e delle sorveglianze; profilassi delle malattie infettive, vaccinazioni e gestione di eventuali indennizzi; prevenzione e controllo dell'influenza (PANFLU), progetto SARI (attività di ricerca sui reflui per il monitoraggio virologico); Piano regionale anti-microbico-resistenza;

U.O. Assistenza farmaceutica e supporto nella gestione dei LEA e dei LEA aggiuntivi regionali (Cod. 74.02.02)

15. provvede alle attività relative all'assistenza e alla spesa farmaceutica, ivi compresa la gestione dei fondi statali relativi al *pay-back* farmaceutico da trasferire all'Azienda USL, e al prontuario terapeutico regionale. Cura gli adempimenti di competenza connessi alle attività di farmacovigilanza;
16. collabora alla predisposizione, raccogliendo i contributi delle strutture dipartimentali e interdipartimentali coinvolte e dell'Azienda USL, dei piani di attività relativi alle patologie per le quali sono previsti fondi statali dedicati (demenze e disturbi cognitivi, disturbi dello spettro autistico, dipendenze patologiche, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, ecc.);
17. contribuisce alla disciplina dei livelli essenziali di assistenza e dei livelli essenziali di assistenza aggiuntivi regionali e ne monitora la corretta erogazione e rendicontazione;
18. dispone l'assegnazione del finanziamento all'Azienda USL relativo ai livelli essenziali di assistenza aggiuntivi regionali.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale
- Esperienza professionale nell'ambito del sistema sanitario regionale
- Comprovata conoscenza dei temi dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento ai processi di riorganizzazione, integrazione e potenziamento dei servizi territoriali, al rafforzamento della continuità ospedale-territorio e all'integrazione socio-sanitaria

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
74.07.00	POLITICHE ABITATIVE	2	C

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in discipline economiche o giuridiche o sociali o tecniche
- Laurea in altre discipline purché accompagnata da esperienza professionale almeno triennale maturata nelle funzioni della struttura organizzativa

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. definisce, sulla base di indicatori, mappature e analisi dei fabbisogni appositamente sviluppati, gli indirizzi, gli obiettivi e le priorità delle politiche abitative regionali, integrandole con la pianificazione sociale, territoriale e socio-sanitaria, in collaborazione con le strutture del Dipartimento e a livello interdipartimentale;
2. cura l'attuazione della legge regionale relativa sulle politiche abitative;
3. provvede alla gestione delle procedure finalizzate all'assegnazione degli alloggi in emergenza abitativa;
4. provvede alla predisposizione di bandi e alla gestione dei procedimenti amministrativi di concessione dei contributi di sostegno alla locazione nel mercato privato;
5. promuove lo sviluppo evolutivo, per il tramite della Società in house In.Va Spa, del sistema informatico per la presentazione delle domande per il sostegno alla locazione e la gestione dei procedimenti e per il lavoro di *back office*;
6. sovrintende alle attività amministrative relative alla preparazione delle sedute della Commissione politiche abitative;
7. gestisce lo sportello aperto alla cittadinanza;
8. provvede al coordinamento operativo con il servizio sociale e con gli enti locali nell'ambito dell'emergenza abitativa;
9. provvede alle attività relative alla definizione della programmazione strategica nell'ambito delle politiche socio-abitative, in collaborazione con le strutture del Dipartimento, e alla gestione dei rapporti con l'Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale (ARER) relativi alle competenze del Dipartimento ed esercita la vigilanza sull'ARER in collaborazione con le altre strutture che si occupano a vario titolo di politiche abitative.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale in discipline economiche o giuridiche
- Esperienza professionale nell'ambito delle politiche sociali
- Competenze ed esperienza maturata nella re-ingegnerizzazione e nella digitalizzazione dei processi
- Competenze amministrative